



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 24/2016

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **CANTIERE NAUTICO MARINELLO s.r.l.** per l'attività produttiva di costruzione imbarcazioni in vetroresina da diporto e sportive da svolgere nello stabilimento sito in via Papa Giovanni XXIII del Comune di Patti (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 1101 del 20/10/2016

DETERMINAZIONE N. 1073 del 25/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** l'istanza, pervenuta tramite S.U.A.P. territorialmente competente in delega alla CCIAA di Messina, con nota, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 28923/16 del 13.09.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. a) c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di costruzione di imbarcazioni in vetroresina da diporto e sportive da svolgere nello stabilimento sito in via Papa Giovanni XXIII del Comune di Patti (ME);
- VISTA** l'autorizzazione all'allaccio fognario protocollo n° 1124/UTC del 19.07.2016 rilasciata dal III Settore Area "Territorio e Ambiente" del Comune di Patti;
- VISTO** il verbale n° 63 cds della Conferenza dei servizi del 03.10.2016, convocata da questa Direzione durante la quale viene acquisito il parere urbanistico, igienico-sanitario e acustico rilasciato dall'Ufficio tecnico del Comune di

Patti e vengono richieste alcune integrazioni documentali;

- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dall'ARPA ST di Messina con nota protocollo n° 66992 del 18.10.2016, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 33693/16 del 18.10.2016;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- PRESO ATTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 07.09.2016.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **CANTIERE NAUTICO MARINELLO s.r.l.** ai sensi del comma 1 lett. a) c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di costruzione di imbarcazioni in vetroresina da diporto e sportive da svolgere nello stabilimento sito in via Papa Giovanni XXIII del Comune di Patti.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) Sono così fissati i limiti alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato nella tabella:

EMISSIONI CANALIZZATE IN ATMOSFERA

Punto di emissione	Descrizione	Limiti (espressi in mg/Nm ³ anidri)
E 1	Impianto di verniciatura	Polveri ⁽¹⁾ : 3 mg/Nm ³ S.O.V. espresse come Carbonio Organico Totale ⁽²⁾ : 50 mg/Nm ³
E 2	Estrazione aria ambiente di lavoro - Laminazione	Stirene ⁽³⁾ : 150 mg/Nm ³ (soglia di rilevanza = 2.000 g/h) Ed inoltre il rispetto dei limiti espressi sia in concentrazione che come flusso di massa, per tutti gli inquinanti presenti nei prodotti utilizzati nel ciclo produttivo, in relazione alle Classi di appartenenza previste dalla Tab. D del par. 4, Parte II, dell'All. I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
E 3	Impianto di smerigliatura	Polveri totali ⁽⁴⁾ : 40 mg/Nm ³ (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h)

1) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 48.2

2) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 48.3

3) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte II, par. 4, Tab. D, Classe III

4) D.A. ARTA 176/Gab del 09/08/2007, art. 2, lett. b)

Art. 2) La Ditta per i punti di emissione E1 e E2, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 dovrà, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione a questa Direzione e all'Area Tecnica del Comune di Patti. La Ditta dovrà, altresì, comunicare a questa Direzione e alla S.T. ARPA di Messina, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni, per almeno due volte, e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dal sopra citato comma 5 del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 3) La Ditta dovrà effettuare con cadenza semestrale la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Area tecnica del Comune di Patti, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, nonché a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii.

Tutti i punti di emissione dovranno essere dotati di idonei bocchelli di campionamento, dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme UNI EN 13284-1/03 e 15259/08, e di piattaforma di lavoro realizzata nel rispetto della normativa per la sicurezza (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).

Per ogni punto di emissione dovranno essere riportati, con scritta indelebile, la sigla identificativa, in accordo a quanto indicato nell'AUA, nonché il diametro del condotto fumi al punto di prelievo.

I sistemi di aspirazione fissi e mobili che permettono il convogliamento dell'aria dell'ambiente di lavoro e la sua depurazione dovranno essere mantenuti accesi sia nella fase di applicazione delle varie materie prime, sia durante le fasi di essiccazione necessarie ad ottenere i semilavorati ed i prodotti finiti.

Art. 4) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse tanto più se possibile causa di fastidio o nocimento a recettori prossimi all'impianto e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. Ciascun impianto di abbattimento a carboni attivi dovrà essere dotato di un dispositivo conta ore relativo alle ore di funzionamento dello stesso, in modo da poter correlare le ore lavorative, il tempo di funzionamento degli abbattitori e la capacità di depurazione dei carboni attivi. La sostituzione dei materiali filtranti dovrà essere programmata non appena si riscontrerà un'efficienza di filtrazione dell'ordine del 10% rispetto a quella iniziale. Nella stessa relazione dovranno essere riportati:

- i consumi di materie prime suddivisi per tipologia;
- il numero di ore di funzionamento degli impianti di depurazione;
- il numero e la tipologia di imbarcazioni assemblate;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento;
- le sostituzioni di filtri e carboni attivi effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro/scarico, F.I.R., fattura, nelle more dell'entrata a regime del SISTRI).

Art. 5) Il Gestore è tenuto a indicare, su apposito registro, quantità e data di sostituzione dei materiali filtranti dei sistemi di abbattimento installati, provvedendo al loro smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa di settore. Tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite nei locali individuati nella relazione tecnica e ad esse preposti. Le operazioni di pulizia delle attrezzature (pernelli, rulli, ecc.) andranno effettuate nel campo di azione degli impianti di aspirazione fissi e/o mobili in funzione, al fine di poter garantire un impatto contenuto sia nell'ambiente di lavoro che di diffusione all'esterno dello stabilimento.

Tutte le acque di lavaggio dei piazzali e degli ambienti di lavoro nonché quelle di prima pioggia dovranno essere convogliate, prima del recapito in pubblica fognatura, all'impianto di trattamento di cui la Ditta è già dotata.

Tutti i contenitori delle materie prime utilizzate dovranno essere immagazzinati in modo tale da evitare sversamenti e successivamente smaltiti secondo la normativa vigente.

La gestione e lo smaltimento dei rifiuti generati nel ciclo produttivo e/o comunque connessi allo svolgimento delle attività autorizzate, dovranno essere condotte in osservanza alle vigenti normative, con particolare attenzione al deposito temporaneo presso lo stabilimento dei materiali che abbiano caratteristiche di infiammabilità, esplosività e/o tossicità.

Art. 6) E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 7) Il Gestore è tenuto, qualora si verificano malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli Organi di controllo entro 24 ore e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento. Inoltre il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché gli interventi intrapresi.

Art. 8) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 9) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 10) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni qualitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 11) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 12) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 13) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Patti tramite la CCIAA di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Area tecnica del Comune di Patti, all' ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 14) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Papa Giovanni XXIII del Comune di Patti (ME).

Art. 15) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Elena Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **CANTIERE NAUTICO MARINELLO s.r.l.**) ai sensi del comma 1 lett. a) c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di costruzione di imbarcazioni in vetroresina da diporto e sportive da svolgere nello stabilimento sito in via Papa Giovanni XXIII del Comune di Patti (ME).

Messina, li 19.10.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 19.10.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere **F.A.V.O.R.E.V.O.L.E.** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 24/10/2016 Il Funzionario